(allegato “A” alla Determina n. 1587 del 02/12/2024)

AVVISO PUBBLICO

per l'individuazione di figure professionali diverse del:

Comitato Tecnico Provinciale per l’Ambiente

per l’esercizio delle deleghe in materia ambientale

istituito con Delibera di Consiglio Provinciale n. 35/2022
e regolamento modificato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 18 del 18/04/2023

Sono riaperte le procedure di evidenza pubblica per l’acquisizione di candidature per l’individuazione delle figure professionali del *Comitato Tecnico Provinciale per l’Ambiente per l’esercizio delle deleghe in materia ambientale* (scadenza triennio incarichi 05/02/2026), non già individuate con Decreti del Presidente n. 7 del 06/02/2023 e n. 106 del 02/10/2023, nonché per la formazione di graduatorie (short list) per le eventuali sostituzioni per tutti i profili professionali previsti dal medesimo Regolamento.

Con il presente avviso pubblico è indetta, giusta Determina Dirigenziale n.1587 del 02/12/2024, procedura per l'acquisizione di candidature, ai fini della formazione di graduatorie distinte per ogni profilo professionale richiesto dal “Regolamento del Comitato” mediante selezione per titoli e curricula per il conferimento di incarichi di componente e per le eventuali sostituzioni del *Comitato Tecnico Provinciale per l’Ambiente* (durata incarichi fino al 05/02/2026 ossia tre anni dal Decreto del Presidente di nomina n. 7/2023 - indicato anche come “Comitato”), disciplinato dal vigente *Regolamento per il funzionamento del Comitato Tecnico Provinciale per l’Ambiente per l’esercizio delle deleghe in materia ambientale,* modificato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 18 del 18/04/2023 (indicato anche come “Regolamento del Comitato”), secondo le disposizioni in materia di conferimento di incarichi esterni disciplinate dal *Regolamento recante la disciplina per il conferimento di incarichi per la collaborazione a norma dell’articolo 7 comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001, e a norma dell’articolo 110 comma 6 del Decreto Legislativo 267/2000*, approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 102/2008.

Il “Comitato” è chiamato ad esaminare i progetti sottoposti ai seguenti procedimenti amministrativi:

- Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ex art. 27bis D.lgs. n.152/2006 (L.R. 33/2021);
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e Valutazione d’Incidenza (VInCA - Livello II);
- Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e relative procedure di riesame;
- Autorizzazione Unica (AU) per impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ex art. 208 del D.lgs. n.152/2006;
- immersione in mare di materiale derivante da attività di scavo e attività di posa in mare di cavi e condotte ex art. 109 del D.lgs. n.152/2006 e smi.

Il “Comitato”, qualora ritenuto necessario dal Dirigente del Settore ovvero per questioni di particolare complessità, si esprime anche in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA, sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti, in materia di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D. Lgs n.152/2006 e di autorizzazione agli scarichi ex art. 124 del citato TUA.

Il “Comitato” si compone dei seguenti esperti con competenze nelle materie sopra indicate:

- infrastrutture
- rifiuti e bonifiche
- ingegneria idraulica e sanitaria
- chimica industriale e ambientale
- ingegneria degli impianti industriali
- urbanistica, pianificazione territoriale e ambientale
- paesaggio e biodiversità
- scienze geologiche
- scienze agrarie e forestali
- scienze ambientali
- igiene ed epidemiologia ambientale
- diritto ambientale
- biologia marina
- ingegneria ambientale

La nomina dei componenti del “Comitato” sarà disposta con Decreto del Presidente e, in assenza di personale dipendente con professionalità adeguata, tra le professionalità esterne risultanti dagli esiti delle procedure comparative di cui al presente avviso.

TIPOLOGIA ED OGGETTO DELL’INCARICO

L’incarico si configura come attività di lavoro autonomo senza vincolo di subordinazione e con esplicita regolamentazione normativa di cui agli artt. 2222 e 2230 e seguenti del Codice Civile.
Lo svolgimento delle attività dei componenti del “Comitato” è disciplinato dal “Regolamento del Comitato”, adottato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 18/2023, allegato al presente avviso per farne parte integrante e sostanziale.

DURATA E COMPENSO DELL’INCARICO

La durata complessiva dell'incarico è fino al 05/02/2026, ossia tre anni dalla data del Decreto del Presidente n. 7 del 06/02/2023 di nomina del “Comitato”.

Per ogni componente esterno del “Comitato” l’efficacia dell’incarico è subordinata alla sottoscrizione digitale del disciplinare d’incarico e alla pubblicazione sul sito internet istituzionale della Provincia in “Amministrazione Trasparente” del nominativo del consulente, del curriculum vitae, dell’oggetto dell’incarico e del relativo compenso.

Ai componenti esterni del “Comitato” saranno corrisposti i compensi previsti dall’articolo 5 del “Regolamento del Comitato”.

Ai sensi dell'art. 50, comma 1, del DPR 917/86 i compensi da erogarsi ai componenti esterni del “Comitato” costituiscono reddito assimilato a quello da lavoro dipendente e sono estranei al rapporto contrattuale di cui al D.Lgs. 50/2016.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per essere ammessi alla selezione, i partecipanti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o di uno dei Paesi membri dell’Unione Europea;
- godimento dei diritti civili e politici;
- possedere i titoli e le specifiche competenze ed esperienze richieste dal Regolamento;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, il conferimento di incarichi da parte della Pubblica Amministrazione;
- di non essere incorso nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento da un pubblico impiego;
- di non trovarsi in nessuna condizione di inconferibilità o incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nonché di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni richieste ai sensi degli artt. 2 co. 3, 3 co. 2, 6 e 7 del DPR 62/2013 e degli artt. 1 co.2 lett. e), 4, 5, 9, 10 e 20 del DPR 39/2013;
- di non godere a qualsiasi titolo di un trattamento di quiescenza;

I partecipanti, iscritti ai corrispondenti albi professionali, devono possedere i requisiti professionali e di esperienza previsti dal Regolamento del Comitato.

I cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea devono essere altresì in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;

- possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana;
- possesso di titolo di studio italiano, ossia conseguito all'estero, per il quale sia stata dichiarata dall'autorità competente l'equipollenza.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

L'affidamento dell'incarico ad un dipendente di una struttura pubblica comporta, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 in materia di incompatibilità e cumulo di incarichi, la preventiva autorizzazione allo svolgimento dell'incarico da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli interessati devono far pervenire apposita domanda, sottoscritta digitalmente, entro il termine **del giorno 15 GENNAIO 2025**, con la documentazione allegata richiesta, mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: **protocollo@pec.provincia.ta.it**

Tutte le eventuali comunicazioni tra la Provincia e il candidato avverranno esclusivamente mediante la PEC indicata quale recapito.
L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna per la dispersione delle comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione della variazione del recapito indicato nella domanda, né da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere chiaramente indicata la dicitura:

"avviso per la selezione pubblica di esperti per il Comitato Tecnico Provinciale per l'Ambiente"

Nella domanda, redatta secondo lo schema allegato al presente avviso **(allegato B)** sottoscritta in modalità digitale, ciascun candidato è tenuto a dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza e recapito PEC;
- il profilo professionale per cui si partecipa alla selezione;
- il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso;
- il possesso del titolo di studio richiesto con l'indicazione dell'Università che lo ha rilasciato, l'anno di conseguimento, la votazione riportata, nonché, qualora equiparato o equipollente, gli estremi del provvedimento di equiparazione o di equipollenza;
- di aver preso visione del presente avviso e di essere a conoscenza di tutte le prescrizioni e condizioni ivi previste;
- di non trovarsi in nessuna condizione d'incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nonché di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni richieste ai sensi degli artt. 2 co. 3, 3 co. 2, 6 e 7 del DPR 62/2013 e degli artt. 1 co.2 lett. e), 4, 5, 9, 10 e 20 del DPR 39/2013;
- di non godere di un trattamento di quiescenza percepito a qualsiasi titolo;

A corredo della domanda i concorrenti devono allegare:

a) curriculum vitae-professionale in formato europeo (in formato World editabile (file *.doc) sottoscritto digitalmente) riportante in particolare dettagliati estremi identificativi delle competenze ed esperienze acquisite in materia ambientale per il profilo a cui si partecipa;
b) copia di un documento d'identità in corso di validità.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione ha valenza di piena accettazione delle condizioni riportate nel "Regolamento del Comitato" e nel presente avviso, nonché della natura autonoma del rapporto di collaborazione.

È possibile presentare la candidatura per più profili professionali con separate domande (indicare un solo profilo per domanda) dettagliando compiutamente i requisiti posseduti in funzione del profilo professionale a cui si partecipa.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione e nel curriculum vitae, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., hanno valore di autocertificazione e, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo DPR, oltre alla decadenza dall'eventuale beneficio conseguito a seguito della dichiarazione mendace ai sensi dell'art. 75.

La Provincia di Taranto potrà procedere ai controlli previsti dall'art. 71 del citato DPR 28/12/2000 n. 445 e s.m.i., sulla veridicità di quanto attestato.

VALUTAZIONE COMPARATIVA

La valutazione comparativa sarà effettuata sulla base dei titoli e dei curricula, da valutare con riferimento alle competenze professionali attinenti e congruenti con i profili di esperti richiesti.

È onere del candidato fornire nel curricula sintetiche ed esaustive informazioni in merito ai requisiti richiesti dal presente avviso che saranno valutati da un'apposita commissione presieduta dal Dirigente del Settore.

Ai sensi dell'art. 8 del *Regolamento recante la disciplina per il conferimento di incarichi per la collaborazione a norma dell'articolo 7 comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001, e a norma dell'articolo 110 comma 6 del Decreto Legislativo 267/2000*, approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 102/2008, i criteri di valutazione dei titoli e del curricula sono stabiliti dal "Regolamento del Comitato" approvato con Delibera di Consiglio n. 18/2023.

Il candidato dovrà anche proporre in calce alla domanda la propria autovalutazione.

Al fine di documentare il possesso dei titoli, delle competenze e delle esperienze professionali, valutabili secondo le modalità sopra dette, è consentita l'autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Le graduatorie saranno sviluppate con l'indicazione del punteggio conseguito.

ESCLUSIONE

Costituiscono motivi d'esclusione le istanze:

- pervenute dopo la scadenza fissata dal presente avviso;
- sprovviste degli allegati richiesti;
- non sottoscritte ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (domanda e curriculum vitae);
- incomplete circa l'indicazione delle informazioni minime richieste dal presente avviso e dallo schema di domanda allegato;
- che non presentano i requisiti indicati nel presente avviso;
- effettuate da soggetti per i quali è riconosciuta una clausola di esclusione dalla partecipazione agli affidamenti o dalla contrattazione con la pubblica amministrazione, come previsto dall'ordinamento giuridico vigente, accertata in qualsiasi momento e con ogni mezzo;

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

Questa Provincia non è in alcun modo vincolata a procedere all'affidamento di che trattasi. Qualora si proceda all'affidamento a figure esterne, l'Ente è tenuto a prendere in considerazione gli esiti della selezione di cui al presente avviso.

Degli esiti della selezione di cui al presente avviso sarà data comunicazione esclusivamente mediante pubblicazione delle graduatorie sul sito internet istituzionale della Provincia di Taranto: www.provincia.taranto.it;

È fatta salva la graduatoria approvata con Determina n. 1165 del 21/08/2023.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai fini del G.D.P.R. (Regolamento UE n. 2016/679) tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla presente selezione, nonché per dare esecuzione agli obblighi di informazione, pubblicità o accesso agli atti previsti dalle leggi vigenti (vedasi allegata informativa).

DISPOSIZIONI FINALI

Gli interessati possono chiedere notizie e chiarimenti inerenti all'incarico in orario d'ufficio, fino al termine fissato per la presentazione delle domande.
Per quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alle leggi vigenti in materia.
L'Amministrazione Provinciale si riserva la facoltà insindacabile di prorogare, modificare o revocare la selezione di cui al presente avviso.
Il presente avviso è pubblicato all'Albo pretorio digitale dell'Ente al seguente indirizzo web: http:// www.provincia.taranto.it

Taranto lì, 05/12/2024

Il Dirigente
Ing. Aniello POLIGNANO

POLIGNANO
ANIELLO
05.12.2024
13:59:21
GMT+02:00

(documento firmato digitalmente ai sensi del Decreto Legislativo n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)

Schema di griglia di autovalutazione del candidato secondo i criteri stabiliti dall'articolo 3 del "Regolamento del Comitato":

criterio di valutazione		punteggio massimo previsto	proposta di autovalutazione
TITOLI ACCADEMICI E FORMAZIONE massimo 10 punti			
	corsi di formazione professionale (corsi di aggiornamento professionale della durata minima di 40 ore	0,5 punto per ogni corso attinente alla materia scelta, fino ad un massimo di 1 punto	
	master universitario di I o II livello attinente alla materia scelta	0,75 punti per ogni master di I livello 1 punto per ogni master di II livello Fino ad un massimo di 2 punti	
	dottorato di ricerca attinente alla materia scelta	2 punti	
	docenze universitarie nelle materie oggetto di incarico	5 punti massimi complessivi così ripartiti: - 0,25 punti per ogni anno accademico nel caso di docenti di ruolo; - 0,15 punti per ogni anno accademico nel caso di docenti a contratto; (per docenza s'intende la titolarità di corso di laurea nella materia connessa al profilo professionale a cui il candidato concorre)	
ESPERIENZE PROFESSIONALI MATURATE NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO nell'ambito della materia indicata con specifico riferimento al profilo professionale a cui il candidato concorre - massimo 15 punti			
	Attività di consulenza tecnico-specialistica e/o attività di progettazione inerente alle materie oggetto di incarico, svolte a favore di soggetti privati e/o pubblici	da 0 a 7 punti sulla base dei curricula	
	Attività lavorativa nel settore pubblico inerente alla materia ambientale con ruolo dirigenziale nel settore degli EE.LL, dirigenti ministeriali, regionali, nonché dirigenti di aziende pubbliche in materia di tutela ambientale (ARPA, ASL)	punti 1 per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi per un massimo di 5 punti	
	Attività lavorativa nel settore pubblico inerente alla materia ambientale con ruolo di funzionario (cat. D) nel settore degli EE.LL., funzionari ministeriali e regionali nonché in aziende pubbliche in materia di tutela ambientale (ARPA, ASL)	punti 0,5 per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi per un massimo di 3 punti	
ESPERIENZE IN COMITATI PROVINCIALI E REGIONALI E/O IN COMMISSIONI A VALENZA NAZIONALE IN MATERIA AMBIENTALE massimo 5 punti			
	Esperienze in comitati provinciali e regionali e/o in commissioni a valenza nazionale in materia ambientale quale componente effettivo e solo se di durata pari o superiore a due anni	1 punto per ognuna	
TOTALE PROPOSTA DI AUTOVALUTAZIONE			

PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Regolamento recante la disciplina per il conferimento di incarichi per la collaborazione a norma dell'articolo 7 comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001, e a norma dell'articolo 110 comma 6 del Decreto Legislativo 267/2000

approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 102/2008.

Codice Etico e Comportamentale della Provincia di Taranto
approvato con Deliberazione del Commissario n. 34 del 18/03/2014 e ss.mm.ii.

Regolamento per il funzionamento del Comitato Tecnico Provinciale per l'Ambiente per l'esercizio delle deleghe in materia ambientale
Approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 18 del 18/04/2023

Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici
(decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62)

Disposizioni in materia d'inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190.
(decreto legislativo n. 39 del 8 aprile 2013)